



PROVINCIA DI SAVONA
SERVIZIO CONTROLLO TERRITORIALE

CALENDARIO VENATORIO PROVINCIALE - ANNO 2015/2016

I L P R E S I D E N T E

VISTA la legge n. 157 del 11/02/1992 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 29 dello 01/07/1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 25/03/2015;

VISTO il Terzo Piano Faunistico-Venatorio Provinciale;

RENDE NOTO

La Provincia di Savona, ai fini dell'esercizio venatorio, è suddivisa in tre Ambiti Territoriali di Caccia ed un Comprensorio Alpino:

A.T.C. SV 1 - "ZONA DI LEVANTE";

A.T.C. SV 2 - "ZONA DI PONENTE";

A.T.C. SV 3 - "MEDIA VALLE BORMIDA";

C.A. SV 4 - "COMPRENSORIO ALPINO".

Nei suddetti AA.TT.CC. e C.A. l'attività venatoria, fatte salve le particolari discipline disposte per la caccia al cinghiale, al capriolo ed al daino, fermi restando i limiti per le specie cacciabili e i relativi periodi di caccia stabiliti nel Calendario venatorio regionale, è consentita come segue:

DA DOMENICA 20 SETTEMBRE 2015	MERCOLEDI' – SABATO - DOMENICA	STANZIALE
DA DOMENICA 20 SETTEMBRE 2015	TRE GIORNATE SETTIMANALI A SCELTA	MIGRATORIA APPOSTAMENTO
DA GIOVEDI' 01 OTTOBRE 2015	TRE GIORNATE SETTIMANALI A SCELTA	MIGRATORIA VAGANTE E/O APPOSTAMENTO
DA GIOVEDI' 01 OTTOBRE 2015 A LUNEDI' 30 NOVEMBRE 2015	DUE GIORNATE SETTIMANALI AGGIUNTIVE SOLO DA APPOSTAMENTO	MIGRATORIA APPOSTAMENTO

Nel C.A. SV4 la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria è consentita per sole tre giornate settimanali: MERCOLEDI' - SABATO – DOMENICA. Sui terreni ricadenti in Zona Alpi coperti in tutto o nella maggior parte dalla neve, l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente per gli ungulati, secondo le disposizioni del presente calendario.

CACCIA AL CINGHIALE

La caccia al cinghiale è consentita alle Squadre, regolarmente costituite **entro e non oltre il giorno martedì 15 Settembre 2015**, nei giorni di MERCOLEDÌ e di DOMENICA, ed ai singoli autorizzati, nei giorni di LUNEDÌ e di GIOVEDÌ, da GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2015 a GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2015, e comunque, fino al raggiungimento del contingente previsto dal Piano di Abbattimento a termini della L.R. n. 29/1994, art. 35 comma 1, e 3° cpv. (eventuale proroga nel mese di gennaio) e ai sensi del vigente *Regolamento provinciale per la caccia al cinghiale*.

CACCIA DI SELEZIONE AL CAPRIOLO E AGLI ALTRI UNGULATI POLIGASTRICI

La caccia di selezione al capriolo e al daino è consentita, a termini della Legge Regionale n. 12 del 06/06/2008, della Legge Regionale n.12 dell'1/06/2011, dell'art. 35, comma 16, della L.R. n. 29/1994 e del *Regolamento per l'esercizio della caccia di selezione agli ungulati poligastri in provincia di Savona*, nelle giornate di LUNEDÌ, GIOVEDÌ e SABATO nelle Unità di Gestione individuate nell'A.T.C. SV 1 “Zona di Levante”, nell'A.T.C. SV 2 “Zona di Ponente”, nell'A.T.C. SV 3 “Media Valle Bormida”, nel C.A. SV4 (Comprensorio Alpino) e nelle Aziende faunistico-venatorie, nei periodi indicati negli atti di approvazione del Piano di Abbattimento selettivo per l'annata venatoria 2015/2016 e ai sensi della legge Regionale n. 29/1994, art. 35, comma 2 quater.

Per la attuazione della caccia di selezione al capriolo e al daino è consentito cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n° 116.

I cacciatori di selezione devono essere in possesso di titolo abilitativo rilasciato dalla Provincia di Savona o ritenuto equipollente in quanto rilasciato da altri enti a seguito di corso con contenuti analoghi a quello tenuto dalla Provincia di Savona e conforme alle linee guida dell'I.S.P.R.A.

Il riconoscimento di equipollenza del titolo abilitativo potrà essere richiesto dai selecontrollori abilitati in altre province con contestuale versamento alla Provincia di Savona stabilito in € 100, per le spese di istruttoria.

La dichiarazione di equipollenza non è richiesta per coloro che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle Aziende faunistico-venatorie.

RECUPERO DEGLI UNGULATI FERITI

E' consentito a termini della L.R. n. 29/1994, art. 35 comma 16, da parte di conduttori di cani da traccia abilitati, con l'uso di un solo cane e la possibilità di uso delle armi di cui all'art. 13 della L. 157/92, anche fuori degli orari e dei giorni previsti per la caccia alle specie oggetto del recupero, previa comunicazione all'A.T.C./C.A. di competenza nonché alla Polizia Provinciale.

CACCIA ALLA VOLPE

E' consentita ai singoli cacciatori ai sensi delle disposizioni del Calendario venatorio regionale.

CACCIA ALLA BECCACCIA

E' consentita ai sensi delle disposizioni del Calendario venatorio regionale.

Dal 01 ottobre al 31 dicembre 2015: TRE GIORNATE SETTIMANALI A SCELTA

Dal 01 gennaio al 20 gennaio 2016: DUE GIORNATE SETTIMANALI A SCELTA da esercitare in forma esclusiva.

CACCIA ALLA PERNICE ROSSA, STARNA, FAGIANO

E' consentita ai sensi delle disposizioni del Calendario venatorio regionale.

La caccia alla pernice rossa è consentita sulla base dei seguenti piani di prelievo degli ATC/CA:

A.T.C. SV1: n. capi 400

A.T.C. SV2: n. capi 550

A.T.C. SV3: n. capi 600

C.A. SV4: n. capi 100

La caccia alla starna è consentita sulla base dei seguenti piani di prelievo degli ATC/CA:

A.T.C. SV1: n. capi 100

A.T.C. SV2: n. capi 120

A.T.C. SV3: n. capi 100

C.A. SV4: n. capi 30

Dal 01 dicembre 2015 al 31 gennaio 2016 la caccia al fagiano (solamente gli esemplari maschi) è consentita sulla base dei seguenti piani di prelievo degli ATC/CA:

A.T.C. SV1: n. capi 100

A.T.C. SV2: n. capi 30

A.T.C. SV3: n. capi 150

C.A. SV4: n. capi 0

Per quanto attiene il fagiano di monte, non si ravvisano le presenze minime compatibili per la definizione del piano di prelievo previsto dal Calendario venatorio regionale.

Il cacciatore, ai fini del controllo dei piani di prelievo numerico, è tenuto a dare tempestiva comunicazione all'ATC/CA di ogni abbattimento effettuato, nelle forme che saranno stabilite da ogni ATC/CA. I dati di abbattimento sono settimanalmente trasmessi in forma scritta dall'ATC/CA al competente ufficio provinciale.

LIMITAZIONI DISPOSTE DAGLI AA.TT.CC. E C.A.

- 1) non sono ammessi ad esercitare l'attività venatoria, ad abbattere e/o detenere specie la cui caccia è consentita in provincia di Savona, i cacciatori che provengono da Province in cui la caccia a tali specie non è consentita o aperta, ad eccezione del cinghiale, del capriolo e del daino.
- 2) nell'A.T.C. SV 3 la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria in forma vagante, da SABATO 02 GENNAIO 2016 a DOMENICA 31 GENNAIO 2016, è vietata nel territorio collocato a sinistra, secondo la direzione di marcia Cengio-San Giuseppe (S.S. 42), San Giuseppe-Piana Crixia (Strada Provinciale n. 29 “del Colle di Cadibona”).
- 3) negli A.T.C. sono costituite le seguenti unità di gestione per la caccia alla lepre alle quali si applica lo specifico Regolamento Provinciale (D.C.P. n. 34 del 05/07/2012) ed apposita regolamentazione degli A.T.C.:
 - A.T.C. SV2: Unità di Gestione della lepre “Vignali”
 - A.T.C. SV3: Unità di Gestione della lepre “Vignaroli”.
- 4) Per la stagione venatoria 2015/2016 sono costituite dagli AA.TT.CC le seguenti aree di rispetto venatorio, delimitate da tabelle perimetrali:

A.T.C. SV1:

 - “Casa Ciua” (Sassello) – divieto per tutte le specie, eccetto ungulati
 - “Colletto” (Sassello) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati

- “Cima della Ciazza” (Urbe) - divieto per tutte le specie
- “Rio Pian del Pero” (Albisola Superiore) - divieto per tutte le specie

A.T.C. SV2:

- “Durante” (Calizzano) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Mallare” (Mallare) - divieto per tutte le specie
- “Pallare” (Pallare) - divieto per tutte le specie
- “Bric Veriusa” (Pallare) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Roccavignale-Cengio” (Roccavignale e Cengio) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Rocchetta di Cengio” (Cengio) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Forte di Arnasco” (Arnasco, Cisano sul Neva) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Il Colletto” (Albenga, Ceriale) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Cave di Borghetto” (Toirano) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Varigotti” (Finale Ligure) - divieto per tutte le specie stanziali, eccetto ungulati
- “Agriturismo Toirano” (Toirano) - divieto di caccia al daino.

A.T.C. SV 3

- “Incher” (loc. Ville, Cairo Montenotte) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Piazza Grande (Cairo Montenotte, Dego) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Curagnata di Bragno” (Cairo Montenotte) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Cava Lombardini” (loc. Camponuovo, Cairo Montenotte) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Argenta Cairo/Bragno” (Cairo Montenotte) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “zona industriale Altare” (loc. Acque, Altare) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Paleta” (Carcare) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Bricco/Madonna della Pieve” (Dego) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe
- “Cascina Pozzo” (Dego) - divieto per tutte le specie, eccetto ungulati e volpe

STRUTTURE PRIVATE PER LA CACCIA

Nelle Aziende Faunistico-Venatorie “Piana Crixia” e “Miogliese” la caccia è consentita, a termini del Regolamento Regionale n. 1 dello 01/04/1997, nei tempi e con le modalità previste dai Calendari venatori regionale e provinciale, fino al raggiungimento dei contingenti previsti dai Piani di abbattimento.

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE: ZPS "BEIGUA-TURCHINO"

Nella ZPS "Beigua-Turchino" non ricompresa in zone di divieto venatorio la caccia è consentita nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento Regionale 24/12/2008, n.5 (art. 2 comma 1 e Allegato 1 art. 7).

Ai sensi del suddetto Regolamento non sono ammessi:

- l'attività venatoria in data antecedente al 1° ottobre con l'eccezione della caccia agli ungulati;
- l'utilizzo del munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide individuate dall'ente gestore di concerto con la Regione, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne.

Nel mese di gennaio l'attività venatoria da appostamento fisso, temporaneo e in forma vagante è consentita unicamente nelle giornate di sabato e domenica, con l'eccezione della caccia agli ungulati.

ALLENAMENTO DEGLI AUSILIARI DA CACCIA

L'allenamento e l'addestramento dei cani, sul territorio da aprirsi alla caccia, può essere condotto ai sensi delle disposizioni del Calendario venatorio regionale, da SABATO 22 AGOSTO sino a DOMENICA 13 SETTEMBRE 2015, esclusi i giorni di martedì e venerdì, da un'ora prima del sorgere del sole fino alle ore 13.00, fatte salve le ulteriori limitazioni regolamentate nelle Unità di gestione della lepre. Le Squadre di caccia al cinghiale potranno addestrare ed allenare i cani esclusivamente nel territorio T.A.S.P. loro assegnato con il piano di zonizzazione delle squadre degli AA.TT.CC./C.A..

AVVERTENZE

- 1) La caccia è vietata nelle aree boscate percorse da incendi (legge n. 353/2000, art. 10 e legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4. "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico così come modificata dalla L.R. 7 ottobre 2008, n. 35.).
- 2) Nelle zone umide, quali habitat delle specie acquatiche e palustri, come definite dalla convenzione internazionale di Ramsar, l'attività venatoria è consentita esclusivamente con l'uso di munizioni non contenenti piombo. In tutto il restante territorio, per ogni tipologia di caccia, è consentito sia l'uso di munizionamento contenente piombo, sia di munizionamento privo di piombo (L.R. 29/1994, art 39 comma 1 bis).
- 3) Gli Ambiti Territoriali di Caccia ed il Comprensorio Alpino sono delimitati da tabelle perimetrali con la seguente scritta:

*A.T.C. SV 1 - ZONA DI LEVANTE -
Provincia di Savona - Ambito Territoriale di Caccia - Fascia Litoranea Levante
e da tabelle con la scritta: Circonscrizione Venatoria Valle Erro*

*A.T.C. SV 2 - ZONA DI PONENTE -
Provincia di Savona - Ambito Territoriale di Caccia - Fascia Litoranea Ponente
e da tabelle con la scritta: Circonscrizione Venatoria - Valle Bormida A*

*A.T.C. SV 3 - MEDIA VALLE BORMIDA -
Amministrazione Provinciale di Savona - Circonscrizione Venatoria - Valle Bormida B*

*C.A. SV 4 - COMPRENSORIO ALPINO -
Amministrazione Provinciale di Savona - Zona Alpi*

4) Sul territorio sono costituite le seguenti zone di divieto ai fini venatori:

- A) Zona di Levante - A.T.C. SV 1:
 - Parco Naturale Regionale “Beigua”
 - Riserva Naturale Regionale “Bergeggi”
 - Oasi “Cadibona”
 - Oasi “Monte Burot”
 - Foresta Demaniale “Cadibona”
 - Z.R.C. “Cerçe”
 - Z.R.C. “Monte Ciri”
 - Fascia Litoranea Vado Savona Albissola
 - Fascia Litoranea Foce Sansobbia
 - Valico “Cadibona”
 - Valico “Giovò”

- B) Zona di Ponente - A.T.C. SV 2:
 - Parco Naturale Regionale “Bric Tana”
 - Riserva Naturale Regionale “Isola Gallinara”
 - Riserva Naturale Regionale “Rio Torsero”
 - Oasi “Roccai”
 - Oasi “Bric Rotondo”
 - Oasi “Rocca degli Uccelli”
 - Foresta Demaniale “Barbottina”
 - Z.R.C. “Aeroporto”
 - Z.R.C. “Agnellino”
 - Z.R.C. “Barbottina”
 - Z.R.C. “Bric della Posa”
 - Z.R.C. “Colletta”
 - Z.R.C. “Castellermo”
 - Z.R.C. “Chioggia”
 - Z.R.C. “Murialdo - Osiglia ”
 - Z.R.C. “Poggio Ceresa”
 - Z.R.C. “Rio Lavezzino”
 - Z.R.C. “Stampino”
 - Fascia Litoranea Albenga

- C) Media Valle Bormida - A.T.C. SV 3:
 - Parco Naturale Regionale “Piana Crixia”
 - Riserva Naturale Regionale “Adelasia”
 - Oasi “Consevola”
 - Oasi “Rocchetta”
 - Z.R.C. “Bric Rama”
 - Z.R.C. “Ferrere”
 - Z.R.C. “Fornace”
 - Z.R.C. “La Colla”
 - Z.R.C. “Piantelli”
 - Valico “Cadibona”

- D) Comprensorio Alpino - C.A. SV 4:
 - Oasi “Monte Galero”
 - Oasi “Rocca Battaglina”
 - Z.R.C. “Monte Lapeu”.

Per quanto non espressamente richiamato, valgono le disposizioni del Calendario Venatorio Regionale e le disposizioni di legge vigenti in materia.